

Cos'è la TARI

A decorrere dal 1 gennaio 2014, con legge 147 del 27 dicembre 2013, in sostituzione della Tares, è stata istituita la TARI, o Tassa Rifiuti, quale componente dell'imposta unica comunale IUC, a copertura dei costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti urbani e assimilati.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Nel caso di più proprietari o più detentori (es: coinquilini), la TARI è intestata ad uno di essi con vincolo di solidarietà tra gli occupanti o tra i proprietari. Nel caso di soggetti residenti, la TARI è intestata all'intestatario della scheda anagrafica.

La TARI è disciplinata dal Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del/...../.....

Le tariffe TARI 2017 sono state approvate con delibera del Consiglio Comunale n. del/...../.....

Le tariffe TARI sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, e sulla base dei criteri determinati dal regolamento di cui al DPR 27 aprile 1999 n. 158.

La TARI viene applicata alla superficie calpestabile dell'immobile che si calcola considerando la superficie totale al netto dei muri interni, dei pilastri e dei muri perimetrali.

Esclusioni

Il Regolamento indica le esclusioni dal tributo, tra le quali si ricordano:

- locali con altezza inferiore ai 1,5 mt.;
- locali tecnici quali le cabine elettriche, i vani ascensori, i locali contatori ecc.;
- locali nei quali si producano in via continuativa e prevalente rifiuti speciali non assimilati allo smaltimento dei quali provvedono a proprie spese i produttori dei rifiuti stessi.

Da chi deve essere pagata

La TARI (Tassa Rifiuti) è dovuta da chi detiene, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte e cioè il proprietario oppure dall'affittuario (detentore) o occupante a qualsiasi titolo;

Nel caso di detenzione temporanea non superiore ai 6 mesi nel corso dello stesso anno solare, la TARI è dovuta dal possessore dei locali o delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie;

La presenza di arredo oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas, telefonica o informatica costituisce presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti.

Riduzioni e agevolazioni

L'elenco delle Riduzioni e Agevolazioni tariffarie relative alle Utenze Domestiche è reperibile nella sezione

L'elenco delle Riduzioni e Agevolazioni tariffarie relative alle Utenze Non Domestiche è reperibile nella sezione

Scadenze e pagamento TARI

Il versamento della Tari avviene in n. rate annuali alle seguenti scadenze:/...../.....,/...../.....

Il Comune **invierà** ai contribuenti gli avvisi di pagamento con allegato **F24** della Tassa sui Rifiuti (TARI) con l'indicazione del termine per il versamento.

In caso di **mancata ricezione** dell'F24 per il pagamento della tassa rifiuti (TARI), è possibile inviare una comunicazione via email all'ufficio Tassa Rifiuti, che provvederà ad inoltrare, sempre via posta elettronica, il modulo F24 per il pagamento.

Il pagamento deve essere effettuato tramite il modello F24 allegato all'avviso inviato dal Comune o disponibile presso Banche e Uffici Postali, indicando i seguenti codici:

3944 - TARI - Tassa sui Rifiuti

3945: TARI – Interessi

3946: TARI – Sanzioni

Dichiarazione TARI

Entro il termine di giorni dall'inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili alla TARI, il contribuente deve presentare una dichiarazione con apposita modulistica, riportata tra gli allegati.

[*oppure* Il contribuente deve presentare la dichiarazione entro il termine del dell'anno successivo alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo].

Lo stesso termine vale anche per le denunce di variazione o di cessazione.

Nel modulo vanno obbligatoriamente dichiarati i dati catastali dell'immobile e il numero e i dati identificativi delle persone che, pur non facendo parte del nucleo familiare anagrafico, dimorano nella stessa unità immobiliare.

La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verifichino modificazioni dei dati dichiarati da cui consegue un diverso ammontare del tributo.

La dichiarazione può essere presentata direttamente agli uffici comunali, oppure spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento A/R o tramite PEC, allegando fotocopia del documento d'identità.